



COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Provincia di Udine

Prot. n. 3156

Gemona del Friuli, 07 febbraio 2018

NOMINA DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE.

IL VICE SINDACO REGGENTE

VISTO il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 50, 107, 109;

ATTESO che l'art. 50 comma 10 del d. legs. 267/2000 dispone che il Sindaco attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali;

RICHIAMATO l'art. 109 comma 1 del citato testo unico sugli Enti Locali di cui il presente provvedimento costituisce applicazione;

VISTE:

- la deliberazione giuntale n. 103 del 30.06.2017 relativa all'approvazione della macrostruttura dell'Ente;
- la deliberazione giuntale n. 120 del 27.07.2017 relativa alle modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione giuntale n. 111 del 20.07.2017 relativa alla II variazione della programmazione annuale delle assunzioni;
- la deliberazione giuntale n. 184/2017, avente ad oggetto: "III variazione alla programmazione annuale delle assunzioni e triennale 2017/2019 del fabbisogno del personale - programmazione 2018/2020 del fabbisogno ai fini del DUP 2018/2020";
- la deliberazione giuntale adottata in data 07.02.2018 avente ad oggetto: "Direttive in ordine alla prosecuzione e conclusione del programma triennale delle assunzioni 2017 / 2019";
- la determinazione n. 52 del 07.02.2018, avente ad oggetto: "prosecuzione accordo con il Comune di Grado per comando dirigente settore tecnico - ing- Renato Pesamosca - art. 30 del D. Legs. 165 /2001;

DATO ATTO che:

- con provvedimento sindacale del 2017 prot.n. 15136, veniva individuato dirigente del settore tecnico infrastrutture l'ing. Renato Pesamosca fino al 06.02.2018;
- con successivi provvedimenti approvati dal Comune di Grado e dal Comune di Gemona del Friuli (deliberazione giuntale del 07.02.2018) si è concluso un accordo al fine di assicurare un ulteriore comando temporaneo del Dirigente ing. Pesamosca Renato per ore otto settimanali per mesi tre;
- ritenuto conseguentemente di confermare l'attribuzione di responsabilità del suddetto Settore all'ing. Renato Pesamosca;

VISTO il vigente Statuto Comunale nonché il vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

ATTESO CHE il Sindaco del Comune di Gemona del Friuli, Paolo Urbani, con nota acquisita al prot. n. 1044 di data 16.01.2018, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica e che le stesse in data odierna sono divenute irrevocabili;

VISTO il provvedimento sindacale prot. n. 727 del 12/01/2018, di nomina del sottoscritto quale vice sindaco;

VISTO l'art. 37 bis della legge n. 142/1990;

CONSIDERATO:

- quanto disposto dalla Legge regionale n. 26 del 2014 e successive, molteplici modificazioni in relazione alla riforma delle Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia e ritenuto di dover adottare gli

- atti necessari per assicurare continuità amministrativa in considerazione di quanto disposto dal d. legs. 267 del 2000 in ordine alla separazione tra attività di indirizzo, di controllo e gestione;
- che allo stato non sono definiti tempi e le modalità di attuazione del trasferimento delle funzioni alle Unioni Territoriali Intercomunali istituite ex lege 26/2014;
 - Che la LR 18 del 2016 ha introdotto il ruolo della dirigenza regionale che diventerà operativo a far data dal 01.01.2018;

VISTA la dichiarazione resa dal dell'ing. Renato Pesamosca in data 07/02/2018 attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi;

RITENUTO di nominare pertanto l'ing. Renato Pesamosca Dirigente del Settore Tecnico infrastrutture, lavori pubblici e ambiente del Comune di Gemona del Friuli, appurato che l'ing. Renato Pesamosca possiede la professionalità necessaria;

RICHIAMATA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 comma 1 quater del d. legs. 33 del 2013, la delibera giuntale n. 67 del 27/04/2017, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO PRESTAZIONE INTEGRATO 2017/2019" per la parte in cui prevede espressamente tra gli obiettivi ed i compiti delle TPO la "garanzia di applicazione delle misure contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione e nel Programma per la trasparenza" individuando il seguente obiettivo generale: "Nel corso del triennio si dovrà dare attuazione alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019 ed alle modifiche che verranno proposte dal Responsabile ed approvate dall'Organo di vertice. Nel Piano per la prevenzione della corruzione si è infatti stabilito che "Nel Piano delle Prestazioni/P.R.O., per ogni Settore sarà confermato il seguente obiettivo: rendere il Comune aperto ai cittadini e ai portatori di interesse, pubblicando i dati di competenza, previsti dal P.T.P.C. nel rispetto della tempistica indicata dallo stesso e dall'allegato."

RICHIAMATA altresì la deliberazione giuntale n. 12/2018, avente ad oggetto: "ADOZIONE PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA 2018/2020" e ritenuto di dover evidenziare l'obbligo, da parte dei responsabili di settore, di rispetto di tutte le prescrizioni nello stesso contenute e di raggiungimento dei relativi obiettivi;

EVIDENZIATO che il mancato raggiungimento dei seguenti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del d. legs. 165 del 2001 e che del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto (come previsto dal citato articolo 14 del d. legs. 33/2013)

N O M I N A

l'ing. Renato Pesamosca Dirigente del Settore Tecnico infrastrutture, lavori pubblici e ambiente a decorrere dal 07.02.2018 e fino al 06.05.2018, salvo revoca e, nel rispetto del termine di cui all'art. 37 bis, comma 1 della legge n. 142/1990;

D I S P O N E

che all'ing. Renato Pesamosca:

- 1) competono tutte le funzioni previste dalla normativa vigente nonché dal C.C.R.L. relative al settore di competenza;
- 2) sono confermati gli obiettivi annuali per mezzo degli strumenti di programmazione adottati dall'Ente e sugli stessi verrà valutato con la metodologia approvata e relativa ai TPO responsabili di Settore;
- 3) lo stesso dovrà assicurare l'applicazione delle misure contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione 2017 - 2019 " in considerazione anche del seguente obiettivo generale previsto dal Piano della prestazione 2017 / 2019 "Nel corso del triennio si dovrà dare attuazione alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019 ed alle modifiche che verranno proposte dal Responsabile ed approvate dall'Organo di vertice, alla luce di quanto disposto dal Piano Nazionale 2016. Si provvederà a dare applicazione alla normativa che attua il riordino degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. D. Lgs. 33/2013) e garantire le azioni contenute nel Programma triennale per la trasparenza integrato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017 - 2019."

4) lo stesso dovrà rispettare tutte le prescrizioni e garantire il raggiungimento degli obiettivi di cui al PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA 2018/2020, approvato con deliberazione giunta n. 12/2018;

5) può essere corrisposta la retribuzione di risultato in base alla valutazione effettuata secondo i criteri di cui al sistema vigente.

6) di riservarsi ogni valutazione in merito a quanto sin qui determinato alla luce degli sviluppi della riforma delle autonomie locali disposta con legge regionale n. 26 del 2014, ivi comprese l'eventuale revoca del presente provvedimento, anche alla luce delle determinazioni che si vorranno assumere per quanto concerne la gestione dei servizi da parte dell'UTI del Gemonese;

In caso di assenza il Dirigente verrà sostituito dal TPO del Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale/Commercio ovvero, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dal Segretario Generale o dal Vice Segretario del Comune di Gemona del Friuli, per quanto di competenza.

IL VICE SINDACO REGGENTE

Fabio Collini



Per ricevuta

Ing. Renato Pesamosca